

Fac-simile della dichiarazione sostitutiva (su carta intestata della ditta) resa dal Legale Rappresentante

Spett.le
 Prefettura di Palermo
 Servizio Attività Contrattuale
 Via Cavour n. 6
 90133 Palermo

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva ex art. 46, DPR 445/2000 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il _____
 residente a _____ (____) in via/piazza _____ in qualità di
 _____ (Amministratore Unico, Amministratore Delegato, Procuratore Speciale ...) e
 legale rappresentante della _____ con sede in _____, P.
 Iva/Cod. Fiscale _____ e-mail _____
 pec _____ di seguito anche solo "Impresa"

(oppure: "in qualità di Procuratore Speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in
 data _____ dal Notaio in _____ Dott. _____ Rep. N. _____, e legale
 rappresentante della _____ con sede in _____, P.
 Iva/Cod. Fiscale _____ e-mail _____
 pec _____ di seguito anche solo "Impresa")

• ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che non sussistono a proprio carico motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di pubblici appalti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

In particolare e nello specifico, dichiara che:

1. - che questa Impresa è iscritta dal _____ al numero _____ del Registro delle Imprese di _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ via/piazza _____, n. _____ c.a.p. _____ costituita con atto del _____ capitale sociale deliberato Euro _____ capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____;

- che ha ad oggetto sociale le seguenti attività: _____;

- che l'amministrazione è affidata ad un (compilare solo il campo di pertinenza):

Amministratore Unico, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

Consiglio di Amministrazione composto da n. _____ membri e, in particolare, da: (indicare i dati di tutti i Consiglieri) nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato,

Consigliere...), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

2. l'inesistenza di procedure fallimentari o amministrazione controllata negli ultimi cinque anni. (ovvero in caso di liberi professionisti di essere iscritti all'Albo professionale per attività inerenti l'esercizio delle attività previste nella categoria per la quali si richiede l'iscrizione, o equipollente iscrizione, secondo la legislazione dello stato di appartenenza);
3. di non aver ricevuto condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 – bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 , n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 – ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione .
4. Ai sensi dell'art. 80, comma 2 del D.Lgs.n. 50/2016, che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
5. Ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
6. Ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs.n. 50/2016:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del citato D.Lgs.n. 50/2016;
 - c) di non essersi reso colpevole, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 80, comma 5, lettera c), di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità
 - d) la partecipazione al procedimento negoziale per il quale viene resa la presente dichiarazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 , comma 2, non diversamente risolvibile;

- e) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - h) in merito all'ottemperanza delle disposizioni normative di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili), dichiara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili);
 - i) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
 - j) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
7. Ai sensi dell'art. 80, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare (salvo quanto previsto ai comma 9 e 10 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016) di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti
8. di adempiere agli obblighi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al D. lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i - Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. che il/i codice/i IBAN dedicato/i all'attività d'impresa
 è/sono: _____ e che la persona autorizzata ad
 operare _____ su _____
 è _____ C.F.: _____
 _____;
10. Agenzia delle Entrate _____
11. C.C.N.L. applicato _____

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, Data _____

Firma Legale Rappresentante

N.B.

(dovrà essere allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore)